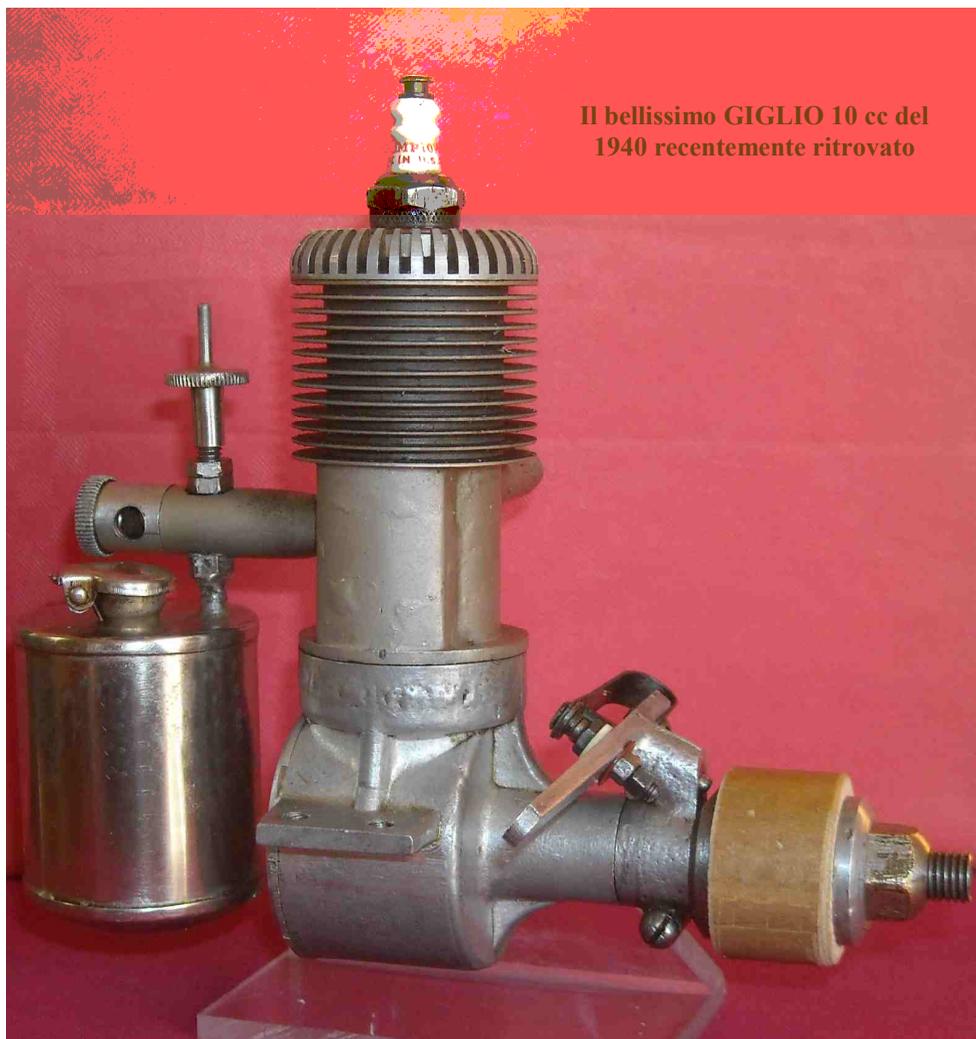


L'AQUILONE

Notiziario di S.A.M. 2001

Numero 65

Gennaio - Febbraio 2013



**Il bellissimo GIGLIO 10 cc del
1940 recentemente ritrovato**



L'AQUILONE SAM 2001

Associazione Sportivo-Culturale

Codice Fiscale: 97313550580

Sito internet: www.sam2001.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

- Presidente:** **Paolo Montesi**
Via della Piramide Cestia, 1/b
00153 Roma
Tel. 06-5780422 - 06-5783708
Cell. 348-7324797
E.mail: p.montesi.gb@tiscali.it
- V.Presidente:** **Giancarlo Gosio**
Via Napoli, 74/6
16134 Genova
Tel. 010-230919
Cell. 339-3105413
E-mail: giangosio@alice.it
- Segretario:** **Giuseppe Càrbini**
Via Monte Cauriol, 22
36061 Bassano del Grappa
Tel. 0424.350.58
Cell. 340-3541669
E-mail: info@sam2001.it
- Tesoriere :** **Pier Angelo Quagliari**
Via Locke, 15 scala F
00156 Roma
Tel. 06-82002026
Cell. 338-9636660
E-mail: qpierangelo@yahoo.it
- Dir. Tecnico:** **Vincenzo Canestraro**
Via Cammello, 34
44100 Ferrara
Tel. 0532-790410
Cell. 348-3302035
E-mail: avvvince@gmail.com

SOMMARIO

- Dalla Redazione	D. Vescovi	"	1
- La penna al Segretario	G. Càrbini	"	3
- Verbale Assemblea	C. Giustozzi	"	4
- Relazione del presidente	P. Montesi	"	8
- Relazione vice-presidente	G.C. Gosio	"	9
- Ci risiamo	G.C. Gosio	"	11
- Motore Giglio 10	D. Vescovi	"	13
- Classifica Trofeo GIP-46	P. Càrbini	"	14
- Classifica Trofeo Garofali	P. Càrbini	"	15
- La Coppa Wakefield 1949	D. Vescovi	"	16
- Veleggiatore M.G. 3	D. Vescovi	"	17
- Gip 46 - Tr Garofali - 2012	V. Scrima	"	19
- Gara Civy Boy	D. Vescovi	"	23
- XXIV Tavolettata	P. Càrbini	"	25
- Ettore Bizzozero	D. Vescovi	"	27



- In redazione:** **Daniele Vescovi**
Viale Olanda, 2
44123 Ferrara FE
Tel. 0532-63407
Cell. 333-1288763
E-mail: daniel38@alice.it

Giuseppe Càrbini (Vedi sopra)

- Attività sportiva: **Vincenzo Canestraro** (Vedi sopra)

La documentazione fotografica di questo numero è stata fornita da F. Bugada, R. Candon, P. Carhini, G. Colla, L. Leone, S. Russo, W. Gianati, V. Scrima, M. Zunica, AVA Varese, Modellismo, Air Trails.

Nella prima di copertina «Il motore Giglio 10 cc di Giorgio Colla». Nella quarta «Il veleggiatore MG.3 di Turi Russo con l'Eina a fare da sfondo».

Il contenuto degli inserti firmati e degli articoli è di responsabilità dell'Autore e non rispecchia, necessariamente, il pensiero della Redazione

DALLA REDAZIONE



Abbiamo ricevuto da Marcello una pesante eredità.

Non sarà facile mantenere la qualità e l'armonia raggiunti da questo giornale in sette anni di lavoro appassionato e perfetto, cui abbiamo contribuito solo marginalmente con le nostre collaborazioni saltuarie e discutibili.

Cercheremo comunque di non far rimpiangere troppo chi ci ha preceduto, e chiediamo sin d'ora venia se questo

primo numero apparirà un po' raffazzonato e improvvisato: un breve rodaggio spero sarà sopportato e, con il vostro aiuto, cercheremo via via di migliorare.

L'attività 'old time' è in Italia ben avviata e radicata, soprattutto sotto l'aspetto agonistico, ed è in questo 'soprattutto' che stanno i suoi limiti. Non è quasi concepibile scegliere e costruire un modello per il solo fatto che piace ed interessa vederlo volare, ma bisogna che un modello sia inseribile e rientri in una delle tante categorie previste dai regolamenti che inquadrano l'attività agonistica. Ciò porta ovviamente a scegliere sempre modelli americani, dato che questi rientrano perfettamente nelle norme anche nostrane, dato che queste sono nella maggioranza dei casi appiattite su quelle USA. Quando ci capita di scovare un vecchio motore e si prova a mostrarlo in giro, raramente si nota un interesse per i suoi principi di progetto e le caratteristiche costruttive e di funzionamento, ma sempre ci si sente chiedere in quale 'categoria' lo si potrebbe impiegare. Tutto è visto solo in funzione della gara.

Leggiamo ogni tanto la bella rivistina inglese 'SAM 35 Speaks': nell'ultima pagina c'è il calendario mensile degli incontri e delle gare: l'ottanta per cento delle date è occupato da raduni non competitivi (Fun Flying at Aldsworth .. o altrove). E' vero che le gare sono il sale dell'aeromodellismo, ma temiamo che la minestra stia diventando troppo salata.

A proposito di gare ed a conferma di una fastidiosa esterofilia, confermiamo quanto più volte ha segnalato Marcello Zunica: la scarsa partecipazione alle categorie dei Dynoderivati e degli NMR 2,5, che sono le più vicine alle nostre tradizioni e che offrono una buona gamma di modelli nazionali fra i quali scegliere. Addirittura nel corso dell'assemblea di SAM 2001 dello scorso anno si è ribadito in regolamento il carico alare dei Dynoderivati espresso in once per piede quadro, ed il peso degli NMR 2,5 in once per centesimo di pollice cubo, cose queste inconcepibili e ridicole.

Notiamo ancora che, dopo un buon inizio specie nella zona di Roma, nessuno più costruisce modelli della categoria ½ A Scale e che la specialità non appare più in nessun programma di gara. Probabilmente, il dover operare un minimo di ricerca

storica per procurarsi un po' di documentazione aeronautica e doversi poi impegnare a far volare decentemente una semiriproduzione scoraggia i più, che preferiscono piazzare il loro Coxino 0,8 su degli inflazionati Kerswap, Playboy o Lanzo Bomber.

Al recupero di quanto di buono si è fatto nel nostro paese ed a fare in modo che la memoria di ciò non vada dispersa già diverse persone della nostra associazione hanno dedicato passione e tempo, scavando in giornali, biblioteche, nella memoria di chi 'c'era' e dando alle stampe le loro fatiche. Vorremmo che chiunque ricordi o abbia traccia di cose OT, persone, modelli, motori, foto, gare, episodi e fatti che riguardino il nostro ambiente, ce lo comunicassero: sarà nostra cura fare in modo che di questo passato rimanga traccia, almeno su questo giornale.

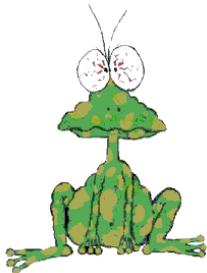
I vecchi maestri stanno scomparendo: non vogliamo che scompaia anche la loro memoria.

Daniele Vescovi
gennaio 2013



Sempre numerosi gli amici presenti alla tradizionale cena di inizio anno

LA PENNA AL SEGRETARIO



La prima senza Ninetto. Credo che la cena degli amici tenutasi il 12 Gennaio 2013 e l'assemblea dell'indomani rimarranno nel cuore di tutti i presenti per sempre. In fase organizzativa ci sono state molte incertezze sull'opportunità di accettare l'invito di Giovanna e Gina Ridenti di ritrovarci, come negli anni precedenti, nella casa di Ninetto. Alla fine ha prevalso l'idea di accettare ed io ne sono stato molto contento.

Capisco però lo stato d'animo di chi non se l'è sentita ed ha preferito starsene a casa.

Dell'Assemblea generale trovate il verbale nelle pagine seguenti, unitamente al rendiconto economico e alle relazioni del neo-presidente e del vice-presidente.

I primi problemi che il nostro nuovo presidente ha dovuto affrontare sono quelli relativi alla registrazione presso l'agenzia delle entrate della sua nomina e della conseguente variazione della sede legale e alla registrazione dello statuto modificato a seguito del referendum postale tenutosi nello scorso mese di giugno.

Al momento in cui scrivo queste note, i soci in regola col versamento della quota sociale sono 181. Tenuto conto che il 2012 si era chiuso a quota 209 e che ci sono 19 soci nuovi, è chiaro che sono ancora parecchi quelli che mancano all'appello.

Un paio mi hanno cortesemente comunicato l'intenzione di non rinnovare l'adesione per motivi vari; dagli altri non ho saputo nulla. Ad essi invierò col presente numero dell'Aquilone la comunicazione che, nel caso di non rinnovo, sarà l'ultimo che riceveranno. A quelli di loro che avevano anche l'assicurazione, ricordo che la copertura è scaduta il 28 febbraio.

*Il 13 gennaio, dopo il pranzo che ha chiuso l'assemblea, assieme a Mario Gialanella e a Cristiano Giustozzi sono andato a casa di Loris Kannevorff dove la vedova ci ha pregato di ritirare al più presto tutto il materiale lasciato da Loris. Abbiamo svuotato un armadio pieno di riviste. Nella cantina ho trovato una cartella contenente alcuni disegni inediti preparati nel 1980-81 su richiesta di un **Istituto Sistema** per un corso di aeromodellismo in dispense che, per quanto ne so, non pare sia mai stato divulgato. Ho trovato anche alcune copie dei libri "**Modelli volanti in volo vincolato circolare**" e "**Progettiamo gli aeromodelli**". Come già fatto in occasione di un altro ritrovamento, i libri verranno inviati ai primi che mi faranno pervenire, con i sistemi indicati in terza di copertina, la somma di 20 euro a copia.*

*Sempre a proposito di libri, comunico che sono ancora disponibili alcune copie del libro "**Littorio 1939 - 1a gara di aeromodelli a motore a scoppio per giornalisti**". Il libro viene ceduto ai soci a 15 euro spese comprese.*

Nelle pagine centrali trovate la classifica finale del Torneo GIP-46 del 2012 e a pag. 16 quella del Trofeo Garofali. Le otto gare svolte hanno visto una partecipazione totale di 53 concorrenti. Niente male.

Pino Càrbini

ASSEMBLEA GENERALE – ROMA 13 GENNAIO 2013 VERBALE

L'assemblea inizia alle ore 10.56

Sono presenti:

Presidente	Paolo Montesi
Segretario	Pino Carbini
Tesoriere	Pierangelo Quagliari
Direttore tecnico	Vincenzo Canestraro
Segretario della riunione	Cristiano Giustozzi

All'inizio della riunione i presenti sono 32 e le deleghe presentate sono 7 (Mario Perrone, Lauro Rezzonico, G. Carlo Gosio, G. Franco Lusso, Massimo Pranzetti, Carlo Casale, Antonio Altan) per un totale di 39.

Carbini: insediamento del nuovo Consiglio Direttivo votato all'unanimità.

Relazione del Presidente Paolo Montesi: saluti di rito; lettura del manoscritto di inizio mandato. Ringraziamento a Marcello Zunica per aver redatto il giornalino "L'Aquilone" finora; passa le consegne a Daniele Vescovi il quale prende le consegne della redazione del giornalino al posto di Marcello.

Carbini: esortazione ai soci a collaborare con il giornale.

Canestraro: conferma quanto sopra.

Montesi: continua la prolusione analizzando la latitanza dei soci dai campi di gara; scoprire le cause: regolamenti, motori, rapporti tra le due SAM, rinvio della riunione. (Il testo di Montesi è conservato agli atti con il numero "13/01/2013 MONTESI").

Canestraro: presentazione della propria figura in seno alla SAM 2001; lettura dello scritto di Gosio; discussione sulla partecipazione all'Expo di Genova; saluti a Zunica; benvenuto a Vescovi e al suo inizio mandato in seno al giornale "L'Aquilone" (il testo di Gosio è agli atti con il n. 13/01/2013 GOSIO).

Carbini: breve ricordo di Ninetto; ricordo di Luca Rossi e del suo suicidio dalla diga del Vaiont; riepilogo del lavoro svolto nel 2012; lavoro al libro sulla gara dei giornalisti evidenziandone le problematiche relative all'impaginazione; ha esortato i modellisti a ricordare gli episodi del passato e di comunicarli ad Eraldo Padovano e/o alla redazione de "L'Aquilone"; problema dei lasciti cartacei dei vari aeromodellisti; rapporti con altre SAM estere, preziose per il reperimento dei progetti, anche italiani; discussione sulla circolare ENAC esposta dal socio Cesare Gianni, ex ufficiale dell'Aeronautica, nella giornata di ieri; calendario attività con scarsa partecipazione da parte dei piloti; ricerca delle cause e proposta delle attività per promuovere l'aeromodellismo.

Montesi: problemi inerenti alla modifica dei motori, i quali dovrebbero essere lasciati con le impostazioni di fabbrica.

Quagliari: interviene in favore dei motori replica in confronto ai motori modificati.

Bortolai: opportunità di dividere categorie aperte e categorie più rigide.

Montesi: errore far gareggiare scoppio ed elettrico (assieme); fare 2 categorie.
Scirocchi: differenza tra “replica” e “replica modificata”; differenziare tra partecipare per partecipare o per vincere.

Fratini: il collezionista rispetta il motore originale e modifica la replica, quindi originale e replica debbono far parte di 2 categorie differenti.

Giordano: differenziare replica e replica “non modificata”.

Santoni: no all’uso del diesel, solo glow e spark nella Texaco, oppure dimezzare il carburante per il diesel.

Lo Gaglio: dividere le classifiche: glow, spark, diesel, originali, repliche.

Scirocchi: uniformare il regolamento europeo al regolamento italiano (o il contrario?).

Carbini: rispetto dei regolamenti o modifiche negli anni pari, controfirmate da almeno 5 soci.

Montesi: esigenza di organizzare (unificare) i regolamenti tra le 2 SAM.

Carbini: modifichiamo i regolamenti prima possibile.

Scirocchi: d’accordo con riserva in quanto devo riferire la proposta all’assemblea della SAM 62 (dopo il 23 marzo 2013, data dell’assemblea).

Rojo: le variazioni dei regolamenti debbono essere fatte in modo da unificare tutti i regolamenti ed arrivare ad una condivisione delle norme.

Capitani: come accorgersi di un motore modificato?

Quaglieri: Esposizione del rendiconto economico 2012 (agli atti). Bilancio approvato all’unanimità.

Carbini: Archivio elettronico di disegni: Movo completo, Aviomini alcune copie rovinate, Ghiselli (Zeus model, Gottarelli, Arcesilai). Archivio a disposizione per evitare la dispersione del materiale; pubblicarlo su Internet e renderlo disponibile a tutti in formato PDF.

Fabrizi: proposta di fare programma per raccogliere foto delle collezioni di motori dei soci.

Carbini: ad oggi 209 soci; più numerosi nel Lazio, poi Sicilia e Emilia; manca il nord.

Carbonara: e il bilancio preventivo?

Carbini e Quaglieri: è sulla falsariga di quello (consuntivo) attuale.

Montesi: coppe di Ninetto a disposizione per i campionati del 2014 e fare una cernita delle manifestazioni a cui offrire le coppe come dono di “Ninetto”.

Bortolai: Castagnetti non organizza più l’evento del Memorial Amato Prati; ha preso l’incarico di fare la manifestazione sempre a Modena.

Montesi: ripristinare i colori rosso-giallo sul logo “L’Aquilone”.

Quaglieri: colori eliminati con il consenso di Ninetto perché sul logo originale non c’erano i filetti rosso-giallo.

Scirocchi: in data 16 settembre 2006 scrissi a Ninetto Ridenti la proposta della riunificazione delle due SAM; (non c’è stata risposta); cosa ne pensa SAM 2001 di una possibile riunificazione?

Montesi: in cosa consiste la riunificazione?

Scirocchi: nuovo statuto e nuova SAM, con nuovo nome.

Montesi: prima sono da riunificare regolamenti e gare; oggi non sono tempi maturi per rinunciare alle due SAM, o comunque per rinunciare alla 2001.

Fabrizi: tutto andrebbe bene se non significasse entrare in contrasto.

Loffredo: più SAM corrispondono a più opportunità.

Bertolani: questo significa iscriversi ad entrambe le SAM?

Gazzola: la discussione non deve essere un battibecco; da iscritto ad entrambe le SAM sono favorevole a lasciarle distinte; questo perché le due anime sono diverse: la 2001 è più storica e dedicata ai raduni, la 62 più dinamica e volta alle gare; manteniamole entrambe finché naturalmente le tendenze non diranno cosa fare del futuro, cominciando dall'unificazione di calendario e regolamenti, i quali devono essere improntati ad una certa elasticità.

Scirocchi: prendo atto della bontà dell'unificazione di calendario e regolamenti; attendo risposta alla lettera del 16 settembre 2006, qualunque essa sia.

Posa: unita all'adeguamento agli standard europei.

Loffredo: anche se non partecipo alle gare vorrei ricordare lo spirito della SAM per far rivivere i modelli volanti, magari non concentrandosi sullo scoppio, ma motivare l'attività anche in altre direzioni, magari facendo gare monomodello.

Carbini: ricorda come nacquero le gare monomodello tipo GIP-46, Buonaventura, Cucù e dell'elastico (di Paolo Vittori); del GIP-46 fu fatto il regolamento ed il successo fu immediato.

Loffredo: lo scopo è far rivivere i modelli del passato.

Carbini: votiamo il bilancio preventivo sulla falsariga di quello passato; approvato all'unanimità.

Carbonara: il principale problema delle 2 SAM sembra essere la gara e il motore. Dei 400 iscritti tra le 2 SAM solo 50 fanno gare. Idea spunto gara dei giornalisti; tra questi modellisti che costruiscono e non gareggiano; ricavare disegni da foto (di modelli) dei quali non esistono disegni.

Giustozzi: squadra costruttore-pilota per promuovere l'aeromodellismo storico.

Montesi: lo spirito deve essere incontrarci, mangiare sul campo e fare festa intorno ad un piatto di pasta e un bicchiere di vino.

Sagnotti: parla di Ludica Model di Roma; per quest'anno ci si può proporre per partecipare alla manifestazione romana a titolo gratuito. I modelli d'epoca sono quelli di 50/60 anni prima e quindi di volta in volta si ingrandirà il numero di modelli che fanno parte degli old-timer

Fontana: opportunità di promuovere il vintage sull'onda della locandina dedicata a Ninetto. Altra proposta è il vintage di alianti, cioè riprodurre oggi gli alianti veri prodotti prima del 1960, anno in cui è cominciato a cambiare il modo di costruire i vari alianti. I giovani sono attualmente occupati in diverse attività ed è difficile trovare giovani motivati ad intraprendere la vita del modellista.

Sagnotti: volo libero old-timer. Qual è lo stato attuale?

Carbini: le presenze sono limitate.

Rojo: in risposta al punto 2 di Sagnotti (radio antica) è di difficile attuazione.

La riunione si chiude domenica 13 gennaio 2013 alle ore 13.38.

Il segretario della riunione.

Cristiano Giustozzi

RENDICONTO ECONOMICO 2012			
CAUSALE	ENTRATE	USCITE	TOTALE
Quote sociali	6270,00		6270,00
Assicurazione	1920,00	1925,00	-5,00
Contribuzioni volontarie	515,00	10,00	505,00
Stampa Aquilone		1991,11	-1991,11
Spedizione Aquilone		2250,36	-2250,36
Gare e raduni	485,00	384,12	100,88
Altre stampe e fotocopie	80,00	893,74	-813,74
Stampa libro Gara Giornalisti 1939		2331,75	-2331,75
Spese postali		702,68	-702,68
Segreteria varie		83,70	-83,70
Mantenimento sito		35,89	-35,89
Acquisti e vendite	2266,79	837,91	1428,88
Totali parziali 2012	11536,79	11446,26	90,53
Movimenti cassa (interessi)	5064,92	5050,00	14,92
Totali 2012	16601,71	16496,26	105,45
Saldo 2011			1788,58
Disponibilità al 31-12-2012			1894,03



LA PAROLA AL PRESIDENTE ...

Cari Soci,
buon anno 2013.

Devo dirvi che mi accingo ad iniziare questo mio compito con una certa sottile preoccupazione, perché, come sapete, sento profondamente il senso della responsabilità, e ciò porta inevitabilmente a vivere momenti di apprensione, anche se lieve e passeggera....

Ma ora non ci pensiamo, l' importante è essere molto uniti in questa famiglia degli amanti del volo.

So di essere stato scelto da voi, come presidente, guidati dalla spinta di un fatto emotivo e, forse, possiamo dire anche da simpatia, perché in effetti non credo di essere all' altezza di chi mi ha preceduto, ma siate certi che farò del mio meglio con l' aiuto di voi tutti.

Buon anno ancora.

Ora voglio rivolgere un ringraziamento a tutti gli aeromodellisti che si sono esibiti sui campi di volo; a tutto il Consiglio Direttivo, e ai responsabili della Redazione, della Sezione Tecnica e dell' Attività Sportiva per l' impegnativo lavoro svolto nell' anno 2012.

Da non dimenticare l' appassionata fatica, grazie alla quale, Giovanna e Gina Ridenti hanno potuto realizzare quella straordinaria giornata dell' "Ultimo volo" dedicata al nostro carissimo Ninetto.

Parlando ora del notiziario "L' AQUILONE", ringrazio a nome di tutti i modellisti Marcello Zunica che lascia la Redazione dopo averla guidata per sette anni, e riconoscergli il merito di aver ricercato, sostenuto e professato gli antichi valori dell' aeromodellismo storico in linea con i fini della SAM.

Il lodevole risultato di tanto lavoro non è soltanto un fatto di conoscenza e cultura, ma soprattutto l'espressione di un animo profondamente sensibile in grado di cogliere tutti quei sottili aspetti che costituiscono la storia del patrimonio del nostro aeromodellismo. Grazie ancora Marcello.

Ed ora un caro pensiero a Daniele Vescovi che si accinge a proseguire l' interessante e stimolante lavoro di Redattore dal 1° gennaio 2013, con l' augurio che il suo impegno e le sue capacità siano sostenute da validi e volenterosi collaboratori.

A te caro Daniele tanti auguri ed un forte abbraccio.

A proposito della SAM 2001, devo dire che, pur avendo un buon numero di soci, assistiamo ad un lento e continuo impoverimento dei partecipanti alle gare ed ai raduni.

Lo sforzo sta nel capire le vere ragioni del fenomeno e trovare soluzioni che possano rallentarne la portata.

Non possiamo a priori accettare, come qualcuno afferma, che tutto ciò è inevitabile perché tutto cambia e tutto si trasforma.

Ma non si deve trasformare nulla!

L' aeromodellismo storico è quello che è; va soltanto riscoperto, rispettato e praticato.

Questa è la filosofia della SAM.

Per questo sarà necessario rifare una “lettura” ragionata e meditata sui regolamenti, sull' uso dei motori a scoppio, soprattutto spark e glow, sui rapporti tra le Sam 2001 e Sam 62, sull' organizzazione delle gare e dei raduni ed altro.

Ed ora, con questi buoni propositi, possiamo dare inizio a questa prima assemblea dell'anno 2013.

Paolo Montesi

... E AL VICEPRESIDENTE

Quest'anno, dopo che Ninetto ci ha lasciato, ho assunto le funzioni di Presidente della nostra Associazione.

Prima di prendere qualunque decisione, mi sono consultato con qualche socio e con il Segretario Pino Carbini, con il quale mantengo una corrispondenza abbastanza regolare.

In particolare devo mettere in evidenza i seguenti punti.

- Nel mese di Ottobre ho partecipato al Raduno di Ghisalba (BG) – Memorial Arve Mozzarini, organizzato dal Gruppo Falchi di Bergamo, che si svolge in una zona del Parco del Serio. Tale zona è dotata di un ampio parcheggio per le auto, una parte alberata con tavoli e panche per il pranzo o il riposo, una bella pista asfaltata, un'area a prato in cui è anche possibile effettuare brevi voli con modelli a volo libero. Dopo il pranzo sono stato avvicinato dal Presidente, Sig. Andrea Vaccari che mi ha informato sulla volontà di mettere a calendario il Raduno ogni anno nella prima domenica di Ottobre. Mi ha anche chiesto se SAM 2001 fosse disponibile a partecipare in forma ufficiale, con un proprio gruppo e con il proprio striscione. Ho risposto che mi sarei certamente adoperato per organizzare un gruppo il più numeroso possibile e che avremmo portato lo striscione. Ritengo che sia da incoraggiare la nostra partecipazione, perché si tratta di un raduno simpatico, in una bella area di volo.
- In Novembre si è svolto, a Genova, in un padiglione della Fiera del Mare, il primo Model Expo, fiera rivolta a tutte le branche del modellismo statico e dinamico. Purtroppo questa prima edizione è stata penalizzata dalla organizzazione affrettata, e noi siamo stati invitati molto in ritardo per cui, a malincuore, abbiamo dovuto declinare l'invito. Abbiamo, però assicurato che il prossimo anno, con un invito fatto in tempi ragionevoli, avremmo partecipa-

to volentieri. Malgrado i tempi ristretti è stata, comunque, una bella fiera, con buona partecipazione di pubblico e con voli ininterrotti effettuati nell'apposita area protetta da cinta in rete.

- Quest'anno il buon Marcello Zunica ha deciso, giustamente, di essere stanco di pubblicare il nostro notiziario L'Aquilone, e pertanto ha rassegnato le dimissioni. A tutti noi non resta che il dovere di tributargli un sincero ed affettuoso applauso per averci regalato, per ben sette anni, quel gioiellino che è L'Aquilone, un bimestrale che non ha uguali per contenuto tecnico, testimonianza storica e resoconti delle varie attività, il tutto contenuto in una simpatica veste tipografica. Grazie, Marcello, da tutti noi! --- Però devo dire che siamo caduti in piedi, perchè il testimone lasciato da Marcello è stato raccolto da un altro Socio: si chiama Daniele Vescovi e non ha bisogno di presentazioni, perchè è l'autore di un altro gioiello di SAM 2001. Daniele ha cercato, scavato, chiesto aiuto in tutta Italia, assieme quanto raccolto ed ha pubblicato un libro contenente articoli, testimonianze, disegni, fotografie relativi alla 1^ Gara di aeromodelli con motore a scoppio fra giornalisti, che si è svolta l'8 Giugno 1939 sul campo del Littorio a Roma. Questa gara non ha più avuto un seguito, ma è stata un evento unico al mondo, e SAM 2001 può vantarsi di aver prodotto un documento storico sull'avvenimento. Anche a Daniele è dovuto un caloroso applauso, con la promessa, da parte di tutti noi, di collaborare fattivamente inviando materiale per la pubblicazione. Buon lavoro!
- Alla fine del 2011 Pino Carbini mi ha girato la richiesta di aiuto di un giovane aeromodellista (Carlo Nicolucci). Questo giovane si è dichiarato annoiato dai soliti modelli Quasi Pronti al Volo e mi ha detto che vorrebbe imparare a costruire i nostri modelli Old Timer. Mi sono detto disponibile ad aiutarlo, e mi ha rivolto una lunga serie di domande su argomenti vari. Successivamente, al raduno conviviale in casa di Ninetto a Gennaio 2012, ci siamo incontrati, e le domande che mi ha rivolto mi hanno fatto venire in mente che, forse, sarebbe stato più utile e razionale tentare di scrivere un libretto che contenesse le informazioni basilari per cominciare a costruire. Mi sono messo al lavoro, mi sono consultato con l'immancabile Pino, ed è venuto fuori quel manualetto che avete ricevuto con L'Aquilone di Dicembre. Probabilmente non servirà a nulla per chi sa già costruire, ma può essere usato a scopo propagandistico in occasione di fiere o manifestazioni.

Non mi resta che scusarmi per non aver partecipato di persona a questa Assemblea, ma proprio non me la sono sentita.

Rivolgo al nuovo Consiglio Direttivo i migliori auguri di buon lavoro, ed assicuro al nuovo Presidente, Paolo Montesi, la mia più completa collaborazione.

Arrivederci ed Auguri a tutti.

Genova, 08 Gennaio 2013

Giancarlo Gosio.

CI RISIAMO!...

Purtroppo sì, ci risiamo.

Sembra che qualcuno abbia dei pruriti di riunificazione delle due SAM italiane che, ciclicamente, lo affliggono.

Quello che mi stupisce e che mi risulta molto sgradevole, è la scarsa sensibilità e la poca delicatezza dimostrate.

A soltanto sei mesi dalla dipartita di Ninetto, in casa Sua, mentre si svolge l'Assemblea annuale dei soci che per la prima volta vede la Sua assenza, qualcuno non trova altro argomento di discussione che parlare della riunificazione delle due SAM, buttando alle ortiche le Sue idee, e il Suo operato. Mi sembra un'offesa bella e buona!

Ricordo che, undici anni fa, Ninetto ha fondato la SAM 2001 perchè aveva ravvisato il sorgere di profonde differenze nel modo di intendere la cose tra Lui e la SAM 62.

Nulla di male quando si hanno idee ed opinioni diverse: siamo uomini liberi e siamo in democrazia.

Niente di male, quindi, se si fonda una nuova SAM che percorra strade diverse dall'altra preesistente.

Nel corso degli anni, poi, le strade delle due SAM si sono via via divaricate sempre di più, al punto che un tentativo di unificazione dei Regolamenti Sportivi si è arenato miseramente nelle polemiche.

SAM 62 ha un Regolamento che ricalca troppo quello americano, quindi non soddisfa la volontà di conservare la storia italiana.

SAM 2001 ha un Regolamento che molti vorrebbero “più italiano”, mentre altri lo vorrebbero identico a quello di SAM 62; a questo punto viene da chiedersi: “Allora, perché due Regolamenti?”

Lasciamo questo argomento, perché mi riservo di trattarlo in altra sede, in modo più esauriente e razionale.

Torniamo alle strade diverse delle due SAM italiane.

Penso che, ormai, sia sotto gli occhi di tutti che la SAM 2001 ha una vocazione spiccatamente volta alla ricerca storica, mentre la SAM 62 gradisce le gare, fatte con un Regolamento che non ha nulla a che vedere con le modalità di gareggiare in Italia prima del 1° Gennaio 1952.

Ancora una volta ripeto che ognuno è padrone di gradire quello che vuole, ma smettiamola con la storia di voler riunificare due cose che hanno poco in comune e che si sono divise proprio per questo.

Il Calendario Gare e Raduni potrebbe essere unificato, nel senso che le due SAM preparano ognuna il proprio e poi vengono pubblicati insieme, ma nulla di più, perché intanto, da sempre, il problema della concomitanza delle date non esiste: tutti fanno il proprio comodo.

Per quanto riguarda l'iscrizione ad una o a due SAM, si tratta di un altro problema inesistente.

Iscriversi ad una SAM significa ricevere il bollettino pubblicato dalla stessa, il che, nella quasi totalità dei casi, è quanto interessa. Io sono convinto delle finalità della SAM 2001 e ad essa dedico una parte del mio tempo, però sono iscritto a quattro SAM, e non è detta che sia finita lì.

La nostra SAM ha già realizzato importanti e significative opere volte al recupero e conservazione della nostra storia, basta ricordare:

- il ritrovamento degli archivi delle Ditte MOVO e Aviomini, con conseguente digitalizzazione dei disegni e delle fotografie
- la pubblicazione del volume dedicato alla Gara con modelli a motore tra giornalisti italiani, che ha comportato la ricerca di documenti storici per tutta la Penisola (disegni, fotografie, testimonianze, articoli originali, etc.)
- la pubblicazione di un volume sulla motoristica italiana e di relazioni sul restauro e la storia di rari motori italiani
- il ritrovamento di disegni e documentazione sul motore MOVO D10, che ne hanno permesso la produzione di una ridottissima serie, in versione diesel e glow
- l'avviamento dell'archivio disegni condiviso, che continua a raccogliere documenti e piani costruttivi che, diversamente, sarebbero andati persi,

e mi fermo qui, perché non voglio fare un elenco troppo lungo, non essendo questo lo scopo di queste poche righe.

Ci sono ancora molte cose da fare, e vi confesso che il mio sogno sarebbe quello di realizzare un'idea che avevo tentato di lanciare circa un anno fa e cioè organizzare, una volta all'anno, il Concorso Nazionale vecchia maniera, con le tre categorie a Volo Libero e la Gara per modelli Radiocomandati. Purtroppo la cosa non ha destato interesse: se la gara non è tipo Texaco, con tempi di volo chilometrici, non piace. Pazienza!

Rimando alla lettura di un mio precedente articolo (L'Aquilone N. 29 del 2007), il cui contenuto è tutt'ora valido, ad eccezione di quanto detto per i Regolamenti, che non è più attuale.

Mi propongo di scrivere un articolo riguardante i Regolamenti Sportivi, perché penso che essi debbano essere adeguati ai diversi indirizzi delle SAM italiane, e sono convinto che la mia proposta possa soddisfare i desideri di tutti, ma questo sarà un argomento di un prossimo numero.

Nel sopracitato numero dell'Aquilone c'è anche un Post Scriptum che è tutt'ora valido e che penso debba essere preso in considerazione da tutti i Soci di SAM 2001.

Un saluto a tutti e a risentirci per parlare di Regolamenti.

Giancarlo Gosio gennaio 2013

Il motore GIGLIO raffigurato in copertina

Istruzioni per l'avviamento dei motori "Giglio"

1. - Mettere l'elica in modo che questo sia ben bloccato sull'albero.
2. - Regolare il serbatoio di benzina (AVIO 7/2) sul livello 1/2.
3. - Collegare i fili in più sotto indicati.
4. - Aprire lo spillo del carburatore come prescritto.
5. - Colmare con un dito le grida d'aria del carburatore e del girare il motore in senso inverso alla sua rotazione fino a vedere un piccolo scoppio.
6. - Togliere il dito dal carburatore, coprire il motore, con un pezzo di tela nel senso di rotazione. Il movimento fino ad ottenere la benzina.
7. - Regolare la depressione fino ad avere un ritmo regolare.
8. - Spostare la levetta dell'escape fino ad ottenere il massimo numero di giri.

Pila

Schema di collegamento dei fili per l'accensione

FRATELLI GRAZZINI
 Fabbrica motori Giglio per Aeromodelli
 FIRENZE - VIA FONTE ALL'ASSE N. 18

Certificato di collaudo e garanzie N. _____
 rilasciato il 20 Luglio 1940
 alla Spem. Ditta _____

CARATTERISTICHE

tipo G/10 N° di matricole 1000
 Cilindri 10 cc. Alaggio 23 Corsa 50
 N° dei giri 3600 Senso di rotazione antiorario

ISTRUZIONI

Elica raccomandata diametro 300
 Fessio dell'elica 220 - 240 sez.
 Miscela carburante Olio Vedol extra Heavy
 Benzina Avio proporzione 1/2 olio, 1/2 benzina.
 Regolazione carburatore in alto e mezzo circa
 Anticipo massimo 30°
 Distanza massima fra le punte del fustore 7,5 0,6.
 Lubrificare periodicamente l'ago di comando del Rotore.
 Bloccare a fondo il dado dell'elica.

A motore fermo anche per poco tempo interrompere la corrente onde evitare il surriscaldamento della bobina. Nel caso che la fiamma a come esce dalla sua sede nel maneggio accendersi che l'apertura delle punte del rotore avvenga con il pistone al punto morto superiore girando il motore nel suo senso di rotazione.

Evitare di lasciare miscela nel serbatoio poiché per la vaporizzazione della benzina la miscela risulterebbe in appresso troppo ricca di olio.

Per cambiare la candela è preferibile attendere che il motore sia raffreddato.

Nel montare il motore sul modello evitare in modo assoluto che i fili dell'impianto siano troppo lunghi onde evitare dispersione di corrente che danneggerebbero la morsa e l'avviamento del motore.

Collaudato il 20 Luglio 1940 AVLLI

IL COLLAUDATORE
MOVO
 MODELLO VOLANTI
 MILANO - VIA S. ANTONIO 11
Int. Colla.

Il prezioso documento che accompagna il magnifico *Giglio* in copertina. Il motore risulta venduto dalla *MOVO*, cosa che non deve stupire, dato che nel 1940 la *MOVO* era la maggiore casa aeromodellistica italiana. Non abbiamo a disposizione un listino *MOVO* di quell'anno, ove poterne leggere il prezzo. (*il GIL costava 500 lire*).

Motore e certificato sono stati recentemente ritrovati dal parmense *Giorgio Colla*.

La Coppa Wakefield 1949



● Here's Wakefield champion Ellilä with his 10-year-old model. The only contestant from Finland, he was a dark horse entry, winning the classic trophy by 3.4 seconds!



● Second place winner, E. Sadorin who flew as member of Italian team.

Il miglior risultato per noi lo ottenne Edgardo Sadorin, con un magnifico secondo posto a soli 10", dopo i tre lanci di gara, dal vincitore:

1° - Aarne Ellilä pt. 549,9
2° - Edgardo Sadorin pt. 539,7

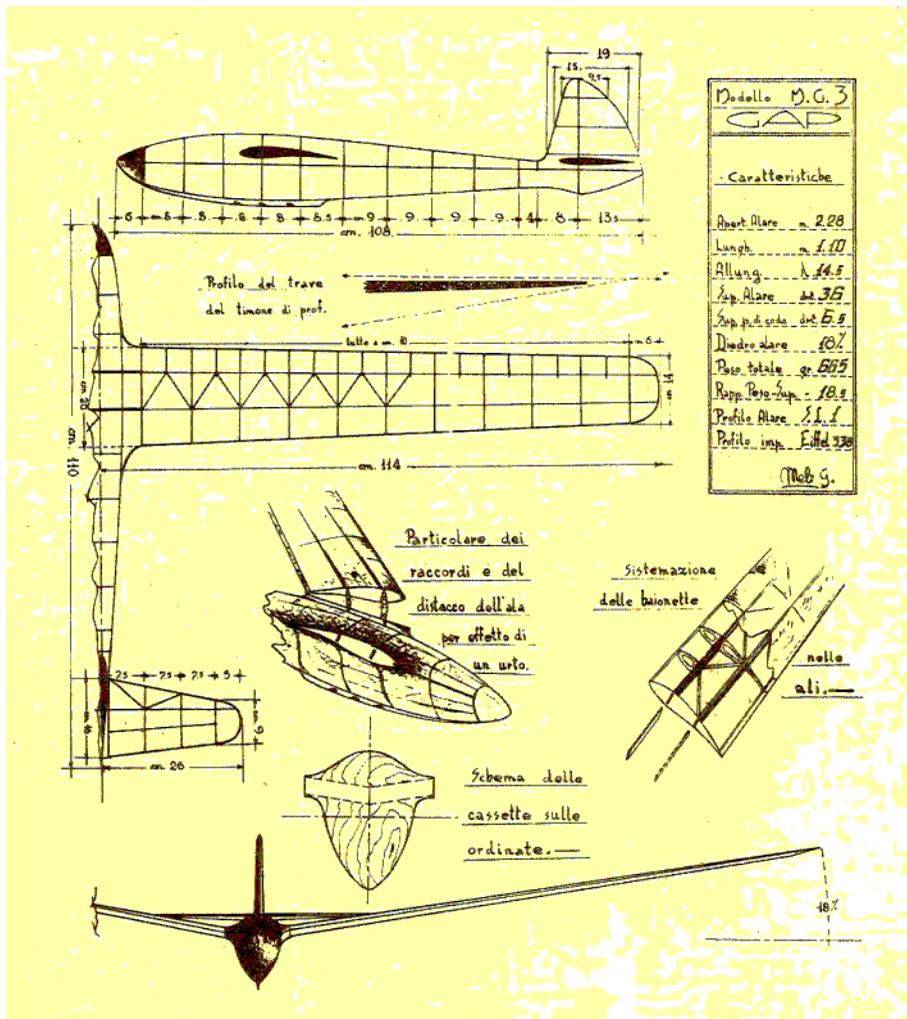
Nella foto a fianco, al centro un sorridente Ellilä. Terzo da sinistra, con la tuta scura, il nostro Sadorin.



(sunto di dv.)

Il veleggiatore (da pendio) M.G. 3 di Giulio Meli

Questo bel veleggiatore apparve su l'Aquilone n.15 del 1942, presentato dallo stesso autore, il bolognese Giulio Meli. Descritto come modello da pendio, per il suo carico alare di 18 gr/dmq, anche appesantito di un apparato radio fino a 20/21 gr/dmq, riteniamo possa oggi essere bene usato anche in pianura.



Il trittico apparso su l'Aquilone n.15 del 1942

Prima di essere ricostruito da Turi Russo (4^a di copertina), il modello venne rifatto nel 1998 e presentato a Pavullo da Amato Prati.

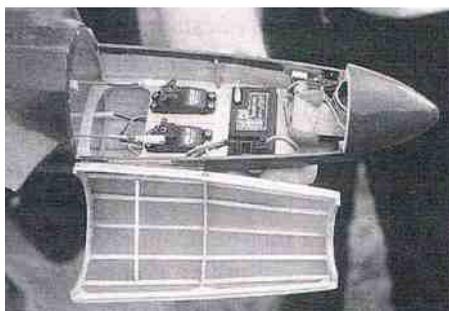


Amato Prati con l'MG 3 a Pavullo nel 1998

Cesare de Robertis lo ripresentò su Modellismo n.36 del 1998, e ne offrì anche il disegno in scala 1:1 tracciato al CAD da Mauro Capodaglio. Nella rivista sono visibili le soluzioni per l'installazione di radio e servi adottate da Amato.

Riteniamo che il bel disegno sia tuttora disponibile (ventus@mclink.it).

Daniele Vescovi



8ª GARA GIP-46 e 7º TROFEO GAROFALI- Acireale 16 Dicembre 2012

Si è svolta il giorno 16 Dicembre 2012 l'ultima Gara Gip 46 annuale con annesso Trofeo Garofali, la giornata si preannunciava con temperatura mite malgrado una copertura di 8/8 con assenza di vento e pressione atmosferica buona.

Presenti ben ventuno partecipanti provenienti da tutta la Sicilia e con il ritorno di tre concorrenti provenienti dall' Emilia Romagna ed uno delle Marche.

Ottima l'organizzazione che dopo il sorteggio dei lanci faceva iniziare la bagarre dei micromotori nella grande area della protezione civile gentilmente concessa per l'occasione.

La giornata prevede l'8ª gara Gip 46 e la 7ª prova del Trofeo Garofali. Si tratta di una gara di accelerazione su dieci giri: una gara di Proto Speed monomodello utilizzando il GIP-46, un modello progettato nel 1952 da Giuseppe Gottarelli, poliedrico aeromodellista che praticava tutte le categorie del Volo Vincolato Circolare partecipando a tutte le gare di allora che andavano dall'acrobazia alla velocità, dal team racing alle gare di qualificazione. Vi ricordo che fu il primo campione italiano di velocità nel 1954 con il G20/15 Lappato, un vero e proprio rullo compressore che raggiunse la velocità di 178,217 Km/h.

Ottima la gestione del gruppo dei giudici cronometristi che, con il direttore di gara Pietro Angelini, con precisione e fermezza mantenevano un ritmo serrato dei lanci così da permettere lo svolgimento della gara entro i termi-



Tavolo dei giudici alla punzonatura



Cronometristi all'opera



Pronti per la premiazione

ni previsti, tenendo conto che le effemeridi permettevano di volare fino alle ore 16,50.

Ogni qualvolta un concorrente entrava in pista veniva effettuato il controllo dei cavi, del loro diametro di 0,30 mm con il micrometro, la trazione di 10Kg. e la lunghezza di 15,92 metri.

Le prove si sono svolte con regolarità e progressione e fra i due lanci di gara si esibivano in volo alcuni modelli di acrobazia condotti da Mimmo Speranza e Giovanni Scuderi che dopo quarant'anni partecipava ad una gara.

Su tutti prevale il pilota di punta locale Francesco Castro che superava di ben 8 km/h la precedente velocità ottenuta al Raduno di Termini Imerese come si evince dalla classifica generale.



Mimmo Speranza si è esibito col suo acrobatico negli intervalli della gara



La coppia Comito-Agrusa alle prese col motore del modello di Filippo Todaro



Franco Castro, vincitore della gara GIP-46 e del Trofeo Garofali



Premio speciale del direttore di gara per il concorrente più giovane

Il motore più presente è il G20/15 Glow con ben nove motori seguiti da cinque G20/15 Diesel, che per l'occasione avevano una loro classifica a parte. Presenti anche tre OS 15LA, un Thunder Tiger ben preparato da Giancarlo Buoso, un Oliver diesel ed un PAW 15 diesel.

Una bella giornata trascorsa in amicizia con scambi di idee e favorita dalle buone condizioni atmosferiche che come noterete dalle foto ci hanno permesso un abbigliamento leggero in barba alle precedenti giornate con freddo e vento rigido, che ha permesso un buon funzionamento dei motori anche se abbiamo assistito alla perdita in volo di qualche serbatoio.

Vincenzo Scrima



Maurizio Anastasi, dal combat al GIP

La Classifica

	Concorrente	Città	Motore	Tempo	Km/h
1	Castro Francesco	Acireale	G20/15 G	21,34	171,014
2	Sighinolfi Giorgio	Modena	G20/15 G	22,26	161,434
3	Buoso Giancarlo	Bologna	T.T. 15	22,85	157,894
4	Garofali Leonardo	Bologna	G20/15 G	22,88	157,897
5	Pistarà Francesco	Acireale	G20/15 G	23,29	154,506
6	Maugeri Pietro	S. Venerina	G20/15 G	24,09	150,000
7	Rocca Giuseppe	Acireale	G20/15 G	25,48	141,732
8	Scrima Vincenzo	Palermo	OS 15LA	25,99	138,996
9	Agrusa Alessandro	Cinisi	OS 15LA	26,15	137,931
10	Maugeri Paolo	S. Venerina	G20/15 G	26,17	137,404
11	Todaro Filippo	T. Imerese	OS 15LA	27,55	130,909
12	Pistarà Francesco	Acireale	G20/15 D	28,05	126,315
13	Maugeri Antonino	S. Venerina	G20/15 D	28,63	125,874
14	Tuccari Giuseppe	Catania	G20/15 D	28,70	125,435
15	Anastasi Francesco	Siracusa	OS 15LA	29,34	122,866
16	Tuccari Lorenzo	Catania	OLIVER 15	29,81	120,805
17	Anastasi Maurizio	Siracusa	G20/15 G	31,33	115,015
18	Barbanera Claudio	Ancona	PAW15 D	33,28	108,108
19	Comito Raimondo	Palermo	G20/15 G	34,00	105,882
20	Anastasi Maurizio	Siracusa	G20/15 D	39,37	90,370
21	Scuderi Giovanni	Ragusa	G20/15 D	40,07	88,452

La gara vista da ... Modena.

Breve cronaca del sabato.

Arrivati all'aeroporto Catania sabato 15/12 ore 19. Franco ci aspettava per il trasferimento nel suo laboratorio di Acireale dove ci aspettavano molti aeromodellisti siciliani, accoglienza calorosa. Abbiamo aperto il pacco con i modelli, fatto la miscela e poi tutti in pizzeria.

Ospitati da Francesco Pistarà nel suo bed & breakfast dove abbiamo dormito benissimo.

Cronaca gara.

Inizio ore 9, 24 concorrenti, sole e 20°, organizzazione perfetta.

Il primo lancio, dove tutti hanno rispettato i tempi per entrare in pista, è passato velocemente, il pranzo organizzato dalla signora Caterina e figlie (moglie e figlie di Franco) a base di arancini ripieni di sugo, formaggi e pizzette, tutto buonissimo.

Ore 16 premiazione: coppe e ciotole decorate a mano.

Non parlo di tempi o di chi è arrivato primo o ultimo perché la gara si è svolta in un tale clima di amicizia, senza stupidi reclami e contestazioni, che lo spirito del divertimento ha superato la competitività.

Cronaca cena.

Ristorante Porticciolo pesce appena pescato ottimo!

Cronaca ospitalità.

Grazie Franco! Grazie Francesco!
Grazie Tuccari! Grazie a Mimmo che mi ha mandato le foto! Grazie a tutti gli amici e concorrenti presenti!
GRAZIE

Giorgio Sighinolfi



▲ I concorrenti emiliani, Giorgio Sighinolfi, Giancarlo Buoso e Leonardo Garofali. Alla fine, saranno 2°, 3° e 4° alle spalle del vincitore Franco Castro

Giorgio Sighinolfi e Leonardo Garofali avviano il motore del modello di Giancarlo Buoso ▼



1^ Gara monomodello 'CIVY BOY' 36" - Ferrara, 27 gennaio 2013

Sulla traccia della tradizionale 'Cazzata Invernale', quest'anno come modello 'coatto' è stato scelto con qualche mese di anticipo un radioassistito: il CIVY BOY, un motomodello del 1949 disegnato dell'americano Paul Gilliam.

Scelta la versione da 36" di apertura con un motore di cilindrata massima 1 cc, ne è uscito un modellino facile da costruire e dalle insospettate doti di volo.

Quasi tutti hanno montato un Cox da .049 privato del serbatoio da 5 cc, sostituito da uno esterno da 3 cc. Il regolamento adottato prevedeva infatti 3 cc di carburante a disposizione e un tempo massimo cronometrabile di 10'; i lanci previsti erano 5 di cui uno da scartare. Il punteggio era quindi dato dalla somma dei 4 lanci migliori.



*Gianni Borsetti,
l'ideatore della gara*

L'inizio della gara era fissato per le ore 9.00, ma un nebbione fitto lo ha fatto spostare alle 10.00, quando ha fatto capolino un timido sole. Brina e freddo combattuti da giacconi, berretti, guanti e da un pentolone di vino brulè 'self service'.

Le carburazioni dei Babe Bee hanno inizialmente risentito del freddo e della nebbia, poi col passare delle ore sono divenute più facili. Tempi



*Giancarlo Ghirardelli
il concorrente più bello*

motore attorno ai 90" e molti buoni voli di 5', 6' e 7'.

Un solo 'pieno', ma le condizioni erano difficili e il modellino si è dimostrato ottimo volatore ed in grado di sfruttare anche i minimi cenni di ascendenza. Dei 18 iscritti, 14 hanno volato e si sono divertiti moltissimo, tanto da chiedere la ripetizione della gara per la prossima primavera.



Walter Gianati

La ricca premiazione, effettuata subito dopo la chiusura dei lanci alle 14.00, è consistita in generi alimentari (salumi ed insaccati) graditissimi a tutti.

La classifica:

1° - Roberto Grassi	punti	1632
2° - Mario Rocca	“	1524
3° - Mario Carletti	“	1484
4° - Walther Gianati	“	1447
5° - Gianni Artioli	“	1364
6° - Roberto Roversi	“	1248
7° - Gianni Borsetti	“	1061
8° - Marco Gianati	“	907
9° - G.Luca Trevisani	“	892
10° - G.Carlo Ghirardelli	“	889
11° - Gaetano Guaraldi	“	369
12° - Gianni Civolani	“	335
13° - Stefano Lolli	“	272
14° - Vince Canestraro	“	0
n.c. - Filippo Camerani		
n.c. - Alfred Wicker		
n.c. - Paolo Giovanni		
n.c. - Gastone Ronzoni		



Mario Carletti

Daniele Vescovi



ed alla fine, il sole

24ª TAVOLETTATA - Zanica - 17 Febbraio 2013

Per la prima volta nella storia, la Tavolettata non si è svolta nel campo di Grasso, dove si sono svolte quasi tutte le precedenti edizioni, ma nel centro sportivo di Zanica. Il cambiamento di sede è stato provocato da un autentico “golpe” attuato dall’Aero Club di Bergamo ai danni del Gruppo Aeromodellistico Falchi Bergamo.

Evidentemente la presenza di un gruppo di “pazzi” che insistono a costruirsi i modelli infischendosi dei pronti al volo e/o usa e getta dava molto fastidio.

Giampaolo Riboli, presidente dei Falchi, è stato sin troppo chiaro: “Ci hanno cacciato”. Ma non si sono persi d’animo, hanno costituito col loro nome una “Associazione sportiva dilettantistica” aggregata con quota agevolata all’Aero Club d’Italia ed hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed hanno ottenuto dal comune di Zanica, dove il gruppo ha la propria sede legale, la possibilità di usare uno dei campetti del locale centro sportivo.

Per gli amici dei Falchi, lo spostamento di sede non ha avuto nessuna importanza e, more solito, ci siamo presentati numerosi come sempre, sicuri di trovare la solita cordiale accoglienza.

Per certi versi, la nuova sede ha avuto i suoi vantaggi. Quando, a metà mattina, ha cominciato a scendere una fastidiosa pioggerella, ci siamo tutti rifugiati nella tensostruttura dove poi si è rimasti, negli intervalli tra un volo e un altro, anche



Cambia il luogo, ma i presenti sono sempre tanti



Il trio Fokker

quando è cessata la pioggia perché ... si stava “meno freddi”.

Per quanto mi riguarda, ero entrato a far parte del Team Fokker, creato da Giorgio Zenere e Raffaello Brentonego per esibirci in voli a tre utilizzando tre esemplari del Fokker I-Baga 21, uno dei modelli progettati da Valter Bagalini. Ci eravamo incontrati domenica 10 febbraio nel campo di Nove dove eravamo riusciti a fare alcuni voli a tre senza particolari problemi. Giun-

ti a Zanica, abbiamo tirato fuori i modelli e ... abbiamo avuto la sorpresa di vedere che l'elica del motore del "mio" modello girava libera per tre quarti di giro per poi bloccarsi. La diagnosi di "rottura della biella" era sin troppo facile e veniva confermata dall'autopsia effettuata a casa. Impossibili i voli a tre, Giorgio e Raffaello hanno fatto un paio di voli a due.

Altro modello che non ha volato è stato il Focke Wulf 190, costruito da Luciano Compostella e ora in possesso di Donato Corno, che lo ha splendidamente restaurato.

Come sempre, i raduni sono l'occasione per incontrare vecchi e nuovi amici e per me, due mi hanno fatto molto piacere, due coppie padre e figlio. Il primo è stato con la coppia Bassalti, che avevo conosciuto ad Alessandria in occasione del Concorso Nazionale VVC svoltosi il 9 ottobre 2005. Allora il figlio Alessandro aveva 5 anni e suo padre Stefano gli dava le prime lezioni di pilotaggio. Paolo Montesi fece una foto della coppia che fu pubblicata (con didascalia sbagliata perché non li conosceva nessuno e nessuno chiese i loro nomi) in copertina dell'Aquilone n. 21 di settembre-ottobre 2005. Adesso, dopo 7 anni, la coppia continua a fare u-control e si è presentata con vari modelli.



Sette anni dividono le due foto. I protagonisti, a parte il sottoscritto, sono gli stessi

Il secondo incontro è stato con una coppia che non ha ancora fatto aeromodellismo. Il padre cercava proprio il sottoscritto su indicazione di Gianni Loffredo, nostro socio e suo collega lavoro, perché il figlio, dodicenne, desidererebbe iniziare a praticare l'aeromodellismo. L'occasione non poteva essere più propizia. Li ho presentati a Giampaolo Riboli e hanno subito preso accordi perché il ragazzino frequenti i corsi che i Falchi tengono regolarmente.

All'ora di pranzo, tutti in un vicino ristorante che è stato subito giudicato migliore di quelli di Grassobbio e di quello dell'Aero Club di Bergamo.

Pino Carbini

Un saluto ad Ettore Bizzozero



Ciao Bizzo, scusa un attimo. Vedo che stai dando una mano al Balzaro che carica il suo Coupe d'Hiver e non vi voglio rompere le scatole. Ho saputo che hai deciso di andare a trovarlo dove lui sta adesso, così di colpo e senza dire niente a nessuno. Non ne potevamo parlare prima, senza litigare, per decidere se era il momento giusto ? Certe volte fai venire rabbia con la tua testa dura. Va bene che un po' prima o un po' dopo dovremo tutti venire lì ma, se ognuno decide per conto suo, diventa un casino. Già che ci sei, parla con le persone giuste e vedi di farci

trovare per quando - lontano sia - verremo su, un ambiente confortevole, con poco vento, niente pioggia e termiche diffuse.

Ciao

daniele

L'idrocorsa Savoia S 21 di Ettore Bizzozero in flottaggio sul lago alla Coppa Schneider del 1988



CALENDARIO ATTIVITA' OLD TIMER (e non solo) 2013

12/13 gen	Roma	Cena e Assemblea Generale	G. Carbini	0424-35058
17 feb	Zanica (BG)	Tavolettata VVC	P. Riboli	035-657079
2/3 mar	Verona	Stand 9° Model Expo Italy	G. Carbini	0424-35058
10 mar	Rieti	Sport + Tomboy Coppa Tevere 3/2012	C. Santoni	339-1165277
23/24 mar	Sassuolo MO	Inaugurazione pista VVC e gare varie	G. Cocchi	3483380726
?? Apr	Termini Imerese	Raduno VVC e gara GIP-46	F. Castro	095-607487
13 apr	Modena	Memorial Amato Prati	T. Bortolai	samitalia@libero.it
14 apr	Sassuolo	Gara GIP-46 e Trofeo Garofali	G. Cocchi	3483380726
28 apr	Rieti	Sport + Tomboy Coppa Tevere 1/2013	C. Santoni	339-1165277
28 apr	Nove VI	Raduno VVC, GIP-46 mostra motori	G. Carbini	0424-35058
19/5	Sassuolo	Salamitrophy	G. Cocchi	3483380726
26 mag	Campo Felice	Raduno VL + gare postali	C. Santoni	339-1165277
26 mag	Sassuolo	Campionato italiano F2A-F2B-F2C	G. Cocchi	3483380726
2 giu	Cinisi	Raduno VVC e gara GIP-46	F. Castro	095-607487
2 giu	Terni	Tex, 1/2A tex, 1/2A tex el, OTMR	C. Santoni	339-1165277
8/9 giu	Ozzano Emilia	Raduno e mostra mercato	P. Dapporto	dappopao@tin.it
16 giu	Malpensa	Gara GIP-46 e Trofeo Garofali	P. Riboli	035-657079
23 giu	Rieti	Sport + Tomboy Coppa Tevere 2/2013	C. Santoni	339-1165277
23/28 giu	Ungheria	Campionato Europeo OT		
5/7 lug	Gualdo Cattaneo PG	Raduno Vintage anni '60, '70 '80	C. Giustozzi	393-9772747
7 lug	Lugo di Romagna	Gara GIP-46 e Trofeo Garofali	L. Lanzoni	0545-34600
25 ago	Campitello Matese	Raduno open	M. Imoletti	335-6092101
7/8 set	Valle Gaffaro	Concorso Nazionale	M. Baccello	331-3603841
6/7/8 set	Lugo di Romagna	50° Coppa d'oro FA	L. Lanzoni	0545-34600
15 set	Chiasellis	Raduno e gara GIP-46 Luca Rossi	M. Giroto	335-1318415
15 set	Valle Gaffaro	SAM Model Day	M. Baccello	331-3603841
22 set	Terni	Tex, 1/2A 1/2AE, OTE C.Campidoglio	C. Santoni	339-1165277
7 ott	Ghisalba (BG)	Memorial Mozzarini raduno OT	A. Vaccari	andrea@gabonline.it
19/20 ott	Cartigliano (VI)	Convegno motori Ninetto Ridenti	G. Carbini	0424-35058
04 nov	Rieti	Raduno chiusura anno	C. Santoni	06-5193281
1 dic	Desenzano (BS)	Mercatino	F. Filippetti	328-2852505
15 dic	Acireale	Gara GIP-46 e Trofeo Garofali	F. Castro	095-607487

ISTRUZIONI PER L'USO

Segreteria c/o: **Giuseppe CARBINI** - via Monte Cauriol, 22 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

tel. 0424.35058 - 340-3541669 - E-mail: info@sam2001.it

Per l'iscrizione:

Quota sociale: € 30.00 / Assicurazione: € 20.00 _ *Pagabili tramite:*

Carta Poste Pay n.: 4023 6004 4446 3055

Bonifico su IBAN: IT46 X 01005 60160 0000 0000 4648

Paypal sulla casella e-mail giuseppe.carbini@teletu.it

Servizio arretrati: sono disponibili tutti i numeri a € 1.50 cadauno + spese postali

Adesivi: piccoli € 0.25 cadauno - grandi € 0.50 - vetrofanie € 0.75 + spese postali

Serie CD preparati da Tom Wilk e Corrado d'Aumiller con raccolte articoli e disegni € 5.00 cadauno più spese postali

Archivio disegni elettronico: è in continua evoluzione e l'archivio condiviso funziona grazie al contributo di tanti amici. Sinora è stata soddisfatta la stragrande maggioranza delle richieste.

La Redazione c/o: **Daniele Vescovi** - Viale Olanda, 2 - 44123 Ferrara

tel. 0532.63407 - 333-1288763 - E-mail: daniel38@alice.it

Le collaborazioni dovranno pervenire, possibilmente tramite posta elettronica, entro la fine dei mesi dispari.

Le foto dovranno essere accompagnate dal nome dell'autore e da una sintetica didascalia.

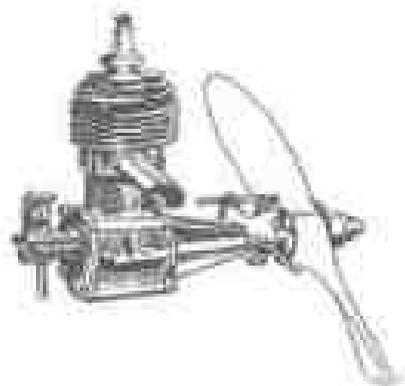
La Redazione si riserva il diritto di scelta sugli elaborati ricevuti e di adattare i testi alle esigenze editoriali.



L'Etna fa da sfondo all'MG-3 magistralmente
ricostruito e fotografato da Turi Russo



13^a MOSTRA SCAMBIO
Micromotorismo d'Epoca
e costruttori amatoriali



Memorial
"AMATO
PRATI"

Sabato 13 aprile 2013

dalle ore 9 alle ore 16

Presso : Polisportiva Saliceta San Giuliano
Stradello Chiesa Saliceta San Giuliano 52 Modena
44°37'35.41"N 10°54'00.75E

A.I.A.S. SAM ITALIA chapter62 e S.A.M. L'Aquilone Chapter 2001
indicono

e Tiziano Bortolai organizza
Info : samitalia@libero.it

prenotarsi entro e non oltre il 7 aprile



La polisportiva si trova sullo Stadio chiesa Saliceta San Giuliano. C'è ristorante pizzeria (vero) , bar, servizi, ampio parcheggio a 30 mt dalla sala.

Si ci può arrivare dalla Via Panni , anche lì c'è un grosso parcheggio, ma dista circa 200 mt.

Per chi non è pratico di Modena, onde evitare troppi semafori e incroci della prima periferia, è bene uscire dall'autostrada a Modena SUD. Prendere per Modena, quando si arriva ad una grossa rotonda con al centro un grande grappolo d'uva in vetro, si prende per ABETONE; alla rotonda successiva, girare a DX, sempre diritto sulla strada principale, dopo semafori e rotonda, si passa un passaggio livello, da lì 800 mt circa a SX c'è la polisportiva .

Per esporre è necessario prenotare il tavolo.

Saluti cordiali Tiziano Bortolai



7-8 Settembre 2013
Aviosuperficie di
Valle Gaffano - Codigoro (FE)



**CONCORSO NAZIONALE
PER AEROMODELLI
"OLD TIMER"**

WWW.SAMITALIA62.IT - WWW.VOLODELTA2000.NET

CONCORSO NAZIONALE OLD TIMER 2013 – R.A

INVITO

Sotto l'egida della SAM Italia Chapter 62, l'Associazione Volo Delta 2000 – Valle Gaffaro (FE), e con la partecipazione della Pro-Loco di Mesola (FE), organizza per i **giorni 7 – 8 Settembre 2013**, il Concorso Nazionale edizione 2013, riservato agli aeromodelli Old Timer R.A. per le seguenti categorie:

**TEXACO - 1/2A TEXACO - OTMR - NMR - OTVR /A - OTVR/B - OT ELETTRICI
DYNÓ DERIVATI - NMR 2,5 - 1/2 ELETTRICI RA**

La gara avrà luogo sul Campo di Volo di Valle Gaffaro – Codigoro (FE) in ossequio al vigente Regolamento sportivo SAM ITALIA Chapter 62.

La quota d'iscrizione per il primo modello è fissata in € 15.00 (per gli iscritti SAM) ed € 20,00 (non iscritti SAM) ed € 5.00 per ciascun altro modello successivo.

Le iscrizioni, complete di ogni dato del modello e del motore nonché frequenza dovranno pervenire entro il **31 agosto 2013** per:

- Posta elettronica: maurizio.bacello@alice.it
- Posta Prioritaria: BACCELLO Maurizio, via Unità d'Italia, 16 – 44020 Bosco Mesola (FE).

Come da Regolamento, perché una categoria sia valida, devono esservi almeno tre iscritti.

- Verranno premiati i primi tre concorrenti di ogni categoria.
- Tutti i partecipanti riceveranno un diploma di partecipazione su carta simil-pergamena

La partecipazione alla gara è vincolata all'obbligatorio possesso di adeguata **Assicurazione di Responsabilità Civile**. L'organizzazione declina ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni causati dalle persone presenti all'interno dell'area della pista di volo dell'Associazione Volo Delta 2000.

Luogo - Data - Orari previsti

La competizione si svolgerà, Sabato 7 e Domenica 8 Settembre 2013, sulla pista di volo dell'Associazione Volo Delta 2000 – Valle Gaffaro (Codigoro)

Programma:

SABATO 7 SETTEMBRE 2013

Categorie: OTVR-A – OTVR-B - OTMR – ½ TEXACO – DYNO DERIVATI – TEXACO

Ore 08:00/09:00 - Ritrovo al campo e regolarizzazione iscrizioni.
Ore 09:00/09:15 - Briefing;
Ore 09:30/16:30 - Lanci;
Ore 17:00 - Eventuali spareggi e Premiazioni
Ore 20:00 - Cena – (su prenotazione) ***

Programma:

DOMENICA 8 SETTEMBRE 2013

Categorie: ½ ELETTRICO – NMR – NMR 2,5 – OT ELETTRICI

Ore 08:00/09:00 - Ritrovo al campo e regolarizzazione iscrizioni.
Ore 09:00/09:15 - Briefing;
Ore 09:30/16:30 - Lanci;
Ore 17:00 - Eventuali spareggi e Premiazioni

***** Il Sabato sera verrà organizzata dalla Pro-Loce di Mesola una cena all'insegna della storia all'interno del suggestivo castello Estense, ubicato in Piazza Umberto I, 1 - Mesola (FE), per la quale è richiesta la prenotazione all'atto della compilazione della scheda d'iscrizione.**



Per necessità organizzative il suddetto programma potrebbe subire delle variazioni, nell'ordine e nei tempi previsti

REGOLAMENTO DI GARA

Svolgimento della gara

I lanci avranno inizio al suono della sirena ed ogni concorrente avrà 7 ore di tempo per effettuare i lanci. La fine del tempo a disposizione per effettuare i lanci verrà segnalato da un doppio suono di sirena.

I lanci avranno inizio ogni mattina alle ore 9,30 con i tempi di svolgimento, secondo le categorie impegnate nella giornata, indicati nell' apposito invito-programma.

Campo di volo: Si compone di una pista con fondo erboso della lunghezza di metri 250x80.

La zona di atterraggio valido è tutto il campo di volo, segnalata da apposite bandierine.

Categoria OTVR/A – OTVR/B:

Per la categoria OTVR verranno indicate sul campo le esatte distanze dei cavi:

metri 20 per la lunghezza del cavo elastico;

metri 80 per la lunghezza del cavo normale;

metri 170 per la totale estensione.

I concorrenti dovranno essere muniti di propri picchetti per il fissaggio a terra dei cavi di traino.

Radio: Non verranno ritirate ma saranno lasciate ai concorrenti sotto la loro personale responsabilità

Cartellone frequenze :

Per le radio tradizionali, sarà esposto apposito cartellone indicante tutte le frequenze in uso.

Ogni concorrente, dopo aver ritirato personalmente la molletta della propria frequenza apporrà, sullo stesso posto, quella indicante il proprio nome. A volo ultimato, il pilota apporrà sull'apposito spazio del cartellone la molletta della frequenza ritirando quella indicante il proprio nome.

Si raccomanda di tenere impegnata la frequenza il minor tempo possibile onde consentire a concorrenti aventi la stessa frequenza di poter effettuare il lancio.

Cronometraggio: il cronometraggio verrà effettuato con proprio cronometro da persona scelta dal concorrente stesso (aiutante, altro concorrente, ecc.), al secondo intero senza arrotondamenti.

Apposito Commissario potrà effettuare saltuari controlli per verificare la regolarità del cronometraggio.

Modelli: A campione, dopo il lancio, potranno essere controllati sia i modelli che le batterie degli elettrici.

SCHEDA D' ISCRIZIONE

Il sottoscritto residente a
CAP..... Via.....
Tel..... E-Mail.....

Intende iscriversi al Concorso Nazionale 2013

Si impegna a versare Euro 15,00 per il primo modello e 5 Euro per ogni modello aggiuntivo (Euro 20,00 non iscritti SAM).

DATI TECNICI

1) CATEGORIAModello..... Anno di costruzione..... Ap. Alare cm..... Sup alare dm2..... Peso gr..... Progettista..... Motore..... Spark () Diesel () Glow () Anno costruzione..... Cilindrata c.c..... Motore elettrico Marca..... Flying Batterie..... Nr. Celle..... Capacità Mah..... Frequenza Mhz.....
2) CATEGORIAModello..... Anno di costruzione..... Ap. Alare cm..... Sup alare dm2..... Peso gr..... Progettista..... Motore..... Spark () Diesel () Glow () Anno costruzione..... Cilindrata c.c..... Motore elettrico Marca..... Batterie..... Nr. Celle..... Capacità Mah..... Frequenza Mhz.....
3) CATEGORIAModello..... Anno di costruzione..... Ap. Alare cm..... Sup alare dm2..... Peso gr..... Progettista..... Motore..... Spark () Diesel () Glow () Anno costruzione..... Cilindrata c.c..... Motore elettrico Marca..... Batterie..... Nr. Celle..... Capacità Mah..... Frequenza Mhz.....

CENA DEL SABATO SERA AL CASTELLO

EURO: 25,00

Scrivere il numero delle persone _____

Menù

Antipasto: Salumi misti (pancetta, salame e prosciutto) con formaggio

Bis di primi

Tortelli di ricotta e spinaci con burro e salvia e Gramigna con salsiccia e radicchio

Bis di secondi

Arrosto con patate al forno e Scaloppine ai funghi

Dessert

Torta di mele

Pane, acqua, vino (dell'Az. Ag. Ongaro Fabrizio) e caffè

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Dichiaro di essere in possesso di polizza Assicurativa e di sollevare l'organizzazione da responsabilità per danni causati a cose e/o persone.

In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali, s'informa che i dati inseriti nella scheda di iscrizione verranno utilizzati esclusivamente per l'organizzazione della gara in questione. L'organizzazione garantisce che non saranno ceduti a terzi e qualora lo desiderate, possono essere cancellati in qualsiasi momento.

Chi danneggia il modello di altro per propria negligenza sarà tenuto a risarcire il danno provocato.

Data _____ Firma _____

ALBERGHI

LOCANDA DEL PASSO POMPOSA

Pomposa di Codigoro (FE), via Provinciale per Volano, nei pressi della SS 309 Romea.

Tel.0533/719131-FAX0533/719132

e-mail: info@locandapassopomposa.com

www.locandapassopomposa.com

Distanza dal campo di volo: Km. 7,8

AZIENDA AGRITURISTICA "CA' LAURA"

Bosco Mesola, via Cristina, 70

Tel/Fax: 0533794372

cell 338.3815846

cell 339.6705225

e-mail: info@calaura.it

<http://www.calaura.it>

Distanza dal campo di volo: Km. 5,7

AZIENDA AGRICOLA "CA' VECIA"

Bosco Mesola

Via Nuova Corriera, 166

Tel.0533/794600

Cell.338/6961442

E-Mail: agriturismocavecia@alice.it

www.agriturismo-cavecia.it

Distanza dal campo di volo: Km. 4,9

ALBERGO - RISTORANTE

LOCANDA DEL BOSCO

Bosco Mesola

Via Forconcelli, 2

Tel.0533/795466

Cell. 349/3905148

Cell. 349.7417098

E-Mail: info@locandadelbosco.it

www.locandadelbosco.it

Distanza dal campo di volo: Km. 5,8

RISTORANTE HOTEL CANNEVIE'

44021 - Codigoro (FE)

Strada Provinciale 54 - nr.45

Tel.0533/719014

Cell. 338/7267902

E-Mail: info@oasicannevie.it

www.oasicannevie.com

Distanza dal campo di volo: Km. 5,3